

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 10 (1937)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ESCE OGNI DUE MESI

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA, Lugano.

Segretario di Redazione ed Amministratore: Capit. CORNELIO CASANOVA, Magliaso.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—. - Conto Chèque postale X1a 53. - Lugano

Storia militare ticinese

Il signor I. Ten. Gaetano Beretta ha pubblicato uno studio molto interessante su «I Ticinesi nella campagna di Russia». L'opera del camerata Beretta getta una luce tutta nuova sulle imprese dei ticinesi nel servizio mercenario svizzero, e la bella introduzione dettata dal Cdte del R. 30 Signor Ten. Col. Vegezzi ne riassume l'essenza ed il valore in poche righe che riproduciamo e che a ragione possiamo intitolare: «Storia militare ticinese».

Grazie al servizio straniero, la tradizione militare nostra non andò mai decadendo. I nostri antenati venivano ricercati da principi e da potenti come guardia personale e come combattenti dei loro eserciti, perchè erano reputati i migliori fanti del mondo. La loro fama era tanto grande che pareva fosse impossibile vincere una giornata senza la loro presenza.

È quindi un onore ed un vanto per noi Ticinesi, avere la certezza che anche uomini delle nostri valli e delle nostre terre facevano parte di queste schiere di valorosi che, al di sopra di ogni interesse personale e materiale, non esitavano a sacrificare la loro vita per la parola data e per il sentimento dell'onore e della fedeltà.

La storia ticinese, in particolare quella militare, è ancora poco conosciuta. La triste frase secondo la quale di ossa ticinesi se ne trovano dappertutto fuorchè sui campi di battaglia, non è solamente una menzogna storica, ma un'ingiustizia ed un'ingiuria voluta e dettata da imperizia o da disonestà. I documenti ritrovati da storici ticinesi, confederati e stranieri e l'onestà storica hanno messo nella loro giusta